

3 2684 06/12/2022

0,00 **TNH22L002684000VD**
0,00 codice identificativo
per eventuali adempimenti successivi

0,00

0,00

ESENTE

TOT. SOGG.: 1 TOT. NEG.: 1

TNH



La Presidente passa la parola alla Dott.ssa Presciuttini Barbara, Consigliere del Direttivo ma anche madre del primo cordone ombelicale raccolto. La Dottoressa ricorda come dai test di vitalità effettuati nel 2017 su un campione, fosse emersa la permanenza di una buona vitalità e l'utilizzabilità delle cellule staminali conservate. Illustra come la letteratura scientifica sia povera di ricerche in merito alla vitalità delle cellule staminali a lungo termine: l'articolo scientifico illustrante la ricerca più longeva, si riferisce a test di vitalità dopo 19 anni. Evidenzia pertanto l'importanza di effettuare i test di vitalità nel 2027 (10 anni dopo il precedente test), sia per la tutela dei figli dei nostri soci, sia per arricchire le conoscenze sul tema ai fini della ricerca scientifica mondiale.

La Presidente passa la parola al Dott. Asteria Corrado, uno dei medici referenti del progetto di ricerca "*Autologous Growing and Storing Tendon Tissue*" al Cell Technology Facility del Dipartimento CIBIO dell'Università degli Studi di Trento, a cui BAMCO ha donato €10.000 nel 2020. Il Dott. Asteria spiega le innumerevoli difficoltà burocratiche affrontate nel loro percorso (autorizzazione ottenuta dalle autorità competenti di Brescia, ed ora richiesta alle autorità di Verona), ma che ritiene di procedere con la prima fase della ricerca a breve. Se le ipotesi della ricerca si dimostrassero corrette (moltiplicazione delle cellule tendinee grazie all'impiego delle staminali), si aprirebbe una possibile cura innovativa e sostitutiva all'utilizzo delle protesi artificiali.

La Presidente passa la parola a Chinaglia Luciano, Tesoriere, per illustrare le necessarie modifiche apportate allo Statuto dell'Associazione al fine di poter far parte del RUNTS. Chinaglia legge e spiega le modifiche apportate come suggerito dalla Provincia di Mantova, organo ad oggi incaricato di verificare la completezza dello Statuto in merito alle linee guida per aderire al RUNTS. L'Assemblea approva all'unanimità le modifiche.

La Presidente passa la parola alla Dott.ssa Amadori Maide per l'esposizione della bozza di Bilancio consuntivo 2021 (allegato n.3).

Stato Patrimoniale:	Attivo: € 547.914,73	Passivo: € 549.490,24
Conto Economico:	Costi € 69.993,74	Ricavi € 68.418,23
Risultato d'esercizio negativo per € 1.575,51		

La Dott.ssa Amadori spiega come nel 2021 sia giunto il rimborso del 5XMille dell'anno finanziario 2020 di € 21.557,67 e loda e ringrazia le donazioni da parte dei soci che nel 2021 sono state di € 1.358,35.

La Dott.ssa Amadori spiega come grazie al continuo lavoro della Segreteria, nel 2021, rispetto al 2020, siano aumentati del 10% i soci in regola con i pagamenti.

Si procede con la votazione; i presenti approvano all'unanimità il Bilancio consuntivo 2021.

Viene esposta ai presenti la bozza del Bilancio preventivo per l'esercizio 2022 (allegato n. 4), così di seguito formulato:

Entrate € 68.600,00	Uscite € 68.600,00
---------------------	--------------------

Si procede con la votazione; i presenti approvano all'unanimità il Bilancio preventivo 2022.

La Presidente presenta le candidature per il Consiglio Direttivo del quadriennio 2022-2025:

- Gamba Giovanna
- Chinaglia Luciano
- Lanfredi Liana
- Nardelli Lavinia
- Parma Antonio
- Presciuttini Barbara
- Zacché Gabrio
- Traisci Giacomo

I presenti approvano all'unanimità il Consiglio Direttivo.

La Presidente passa la parola alla Dott.ssa Amadori che illustra come a seguito delle modifiche dello Statuto sia opportuno costituire un Organo di Controllo con la finalità di verificare l'attività economica dell'Associazione e l'operato del Consiglio Direttivo.

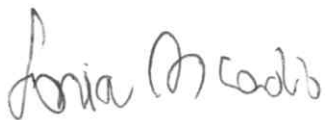
I candidati sono:

- Bianchini Laura
- Gambetti Sonia

I presenti approvano all'unanimità l'organo di controllo.

In mancanza di altri argomenti da discutere, l'Assemblea viene chiusa alle ore 21.45.

La Segretaria
Sonia Arcadio



La Presidente
Giovanna Gamba



ALL. M. [Z]



b.a.m.c.o.
Banca Autologa/Allogena Mantovana
del Cordone Ombelicale

Associazione OdV

b.a.m.c.o.

Sede e Segreteria:
46100 Mantova
Piazzale Gramsci, 9
Tel. 0376 288810
Fax 0376 1994162

www.bamco.it
bamco@bamco.it
Pec: bamco@pec.it

Mantova 29/10/2022

ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI

Tutti gli associati sono convocati per il giorno 11/11/2022 alle ore 6.30 in prima convocazione e all'occorrenza in

SECONDA CONVOCAZIONE

Per il giorno:

MARTEDI' 15/11/2022 alle ore 20.30

Presso Sala SANTA MARIA DELLA VITTORIA

Via Claudio Monteverdi, n.1 – Mantova (Traversa via Fernelli)

Per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Relazione del Presidente sull'attività BAMCO: rapporti con l'Azienda Ospedaliera "C. Poma";
2. Aggiornamenti in merito al Progetto di ricerca in collaborazione con il Dipartimento di Biotecnologie dell'Università di Trento;
3. Modificazione dello Statuto ai sensi del D.lgs. 117/2017: aggiornamento procedura RUNTS;
4. Presentazione bilancio consuntivo dell'esercizio 2021; relazione e approvazione;
5. Presentazione bilancio preventivo dell'esercizio 2022, relazione e approvazione;
6. Rinnovo del Consiglio Direttivo,
7. Varie ed eventuali.

Cordiali saluti

IL PRESIDENTE
Dott.ssa Giovanna Gamba

N.B.: Si invitano gli Associati ad essere presenti alle ore 20.30 del 15/11/2022 in seconda convocazione.

ALL. m. 1

ASSEMBLEA SOCI DEL 15.11.2022

	COGNOME E NOME BAMBINO	FIRMA MAMMA
1	FRASSINELLI ANASTASIA	Maddalena Bignardi
2	TURZI FIORENZA	Ilaria Bignardi
3	CIVIERO ILARIA	Bianca Fedra
4	GIANMARCO SANDOLFI	Zangrossi Maria
5	BETELLI IRENE	Alessia Bugada
6	CULPO FRANCESCO	Roberta Pizzarello
7	FURINI GIADA e PIETRO	Abella Teresa
8	ZAPPAROLI MANUEL	Zaffaroli Paolo
9	MOZZINI ELSONORA	Bianca Bonfanti
10	ORLANDUCCI SONIA	Borghesi Anna
11	BENEDETTA INGIARAO	
12	TORRECCIARI PIETRO SAMUELE	Marionna
13	MARCHINI SARA	Valeria
14	PRODA ANGELO	Donica Antonella
15	MARINI TACCOLO	Scaglione
16	CONTICCI NOEMI	Orlando
17		
18		
19		
20		
21		
22		
23		
24		
25		
26		
27		
28		
29		
30		
31		



Esente da imposta di bollo Art.82 co.5 Dlgs 117/2017

Esente da imposta di registro ai sensi dell'art.82 co.3 Dlgs 117/2017

STATUTO di ORGANIZZAZIONE di VOLONTARIATO

Banca Autologa/Allogena Mantovana del Cordone Ombelicale (BAMCO)

Art. 1 Denominazione

È costituito un Ente del Terzo Settore in forma di Organizzazione di Volontariato, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs 117/2017 sotto la denominazione: "Banca Autologa/Allogena Mantovana del Cordone Ombelicale - ODV - o BAMCO -ODV.

Art. 2 Sede

L'associazione è apertistica e non ha fini di lucro. Essa si propone di perseguire esclusivamente finalità di solidarietà umana e sociale e di svolgere la propria attività nel settore dell'assistenza sanitaria e della ricerca scientifica.

L'Associazione ha sede legale a Mantova (MN). Essa opera presso l'Ospedale "Carlo Poma", viale Albertoni n.1. Presso altre strutture ospedaliere o cliniche private possono essere costituite sezioni della BAMCO -ODV che, pur facendo capo all'Associazione, sono rette da una propria struttura costituita su schema predisposto dal Consiglio Direttivo.

Art. 3 Oggetto e finalità

L'Associazione, ai sensi dell'art.5 del D.Lgs n.117/2017 esercita le attività di:

- Interventi e prestazioni sanitarie;
- Ricerca scientifica di particolare interesse sociale;
- Promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali nonché dei diritti degli utenti delle attività di interesse generale suddette, per la promozione delle pari opportunità tra gruppi sociali differenti;

In particolare, l'Associazione si adopera per consentire ai genitori dei nati della Provincia di Mantova che ne facciano richiesta all'atto del parto, la raccolta del sangue contenuto nel cordone ombelicale del proprio bambino allo scopo del congelamento e della conservazione delle cellule staminali ivi contenute che altrimenti andrebbero perdute.

L'Associazione, nell'attuare l'oggetto di cui sopra, escluso ogni fine di lucro e garantita la democraticità interna, si propone le seguenti finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale di interesse generale:

promuovere la solidarietà biologica madre-figlio tramite la raccolta del cordone ombelicale con possibilità dell'uso autologo/allogeno sul territorio nazionale, collaborando a formulare proposte di legge e a promuovere modelli organizzativi presso strutture pubbliche e private, per consentire alle partorienti che lo richiedessero, di raccogliere le cellule del proprio cordone ombelicale anche per uso autologo.

realizzare un "Bio-deposito", ricercando gli adeguati sostegni economici, per conservare le cellule del cordone ombelicale di ogni nato nella provincia di Mantova, perché ciascuno di essi possa contare sulla disponibilità delle proprie cellule staminali autologhe per gli usi terapeutici attuali e futuri; gli aventi diritto potrebbero, in condizioni in cui sia garantita la gratuità della donazione, decidere di consentire l'utilizzo dell'unità da parte di familiari o anche, in caso di necessità, di estranei; tuttavia il bene delle cellule del cordone resta di proprietà della persona cui appartiene. Quando dovessero mancare il proprietario biologico

G. G.

ed i genitori l'unità verrà, se possibile, ceduta alla Banca cordonale del Policlinico di Milano per l'uso omologo, altrimenti utilizzata a scopo di ricerca oppure distrutta.

- sostenere dal punto di vista organizzativo ed economico un'intesa tra genitori ed Azienda Ospedaliera "Carlo Poma" di Mantova, ai fini di offrire, alle gravide che lo richiedessero, la possibilità di raccogliere, al momento del parto, le cellule del cordone ombelicale.
- identificare ogni deposito di cordone ombelicale attraverso un codice personalizzato ed archiviare in una banca dati riservata tutte le informazioni relative ai genitori ed al bambino.
- crio-conservare per un tempo teoricamente illimitato i cordoni raccolti, attraverso l'attività convenzionata della struttura trasfusionale dell'Azienda Ospedaliera "Carlo Poma" di Mantova.
- su richiesta, mettere a disposizione del legittimo proprietario dei genitori/tutori le cellule cordonali autologhe in qualsiasi momento; l'uso per cui si richiede il rilascio dovrà essere relativo alla salute del soggetto stesso o di un suo consanguineo.
- promuovere lo sviluppo delle ricerche sulla fisiopatologia, diagnosi e terapia delle malattie del sangue e sull'uso terapeutico delle cellule staminali.

L'organizzazione di volontariato esercita l'attività di interesse generale prevalentemente in favore di terzi avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati.

Art. 4 Patrimonio

Il Patrimonio dell'Associazione è costituito:

- dai beni mobili ed immobili che sono o diventeranno proprietà dell' ODV
- da eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze di bilancio.
- da eventuali erogazioni, donazioni e lasciti.

Le entrate dell'Associazione sono costituite:

- dalle quote associative;
- da eventuali redditi derivanti dal patrimonio;
- di contributi corrisposti ad amministrazioni pubbliche o da privati per lo svolgimento di attività aventi finalità sociali;
- da ogni entrata che concorre ad alimentare l'attivo sociale.

In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio economico residuo è devoluto nei termini di legge. (art.17 dello Statuto).

Il patrimonio di cellule cordonali verrà se possibile ceduto alla Banca cordonale del Policlinico di Milano per l'uso omologo, altrimenti utilizzato a scopo di ricerca oppure distrutto.

Art. 5 Soci

Fanno parte dell'Associazione quattro categorie di soci:

- soci genitori o legali tutori di neonati, donatori autologhi/allogenici di cordone. Sono soci genitori coloro che, previa adeguata informazione e dichiarazione di consenso informato, scelgono liberamente di conservare al momento della nascita il sangue del cordone ombelicale del proprio bambino, prendendo un impegno economico per la raccolta e la crioconservazione dello stesso o chiedendo, quando dimostrino una condizione economica disagiata, il contributo dell'Associazione.
- soci donatori autologhi/allogenici maggiorenni (soggetti che alla nascita hanno depositato il sangue del loro cordone ombelicale). Sono soci donatori autologhi le persone il cui sangue del cordone ombelicale viene raccolto e crio-conservato dalla Banca tramite convenzione con l'azienda ospedaliera "Carlo Poma".
- soci collaboratori. Sono soci collaboratori coloro che, dopo dichiarazione di consenso, svolgono gratuitamente attività personale a favore dell'Associazione.

- soci sostenitori. Sono associati sostenitori coloro che elargiscono fondi a favore dell'Associazione. Possono essere associati sostenitori persone fisiche, enti, persone giuridiche.

Art. 6 Modalità di ammissione e tessera

Possono presentare domanda di ammissione all'Associazione tutte le persone fisiche che ne condividono le finalità e che, mosse da spirito di solidarietà, si impegnino concretamente per realizzarle.

L'ammissione è deliberata dal Consiglio Direttivo non oltre i sessanta giorni dalla data in cui è pervenuta la domanda di ammissione.

Il Consiglio Direttivo può deliberare l'ammissione o il rigetto della domanda con comunicazione motivata che deve essere trasmessa all'interessato.

L'interessato, ricevuta la comunicazione di rigetto, ha sessanta giorni per chiedere che sulla questione del rigetto si pronunci l'Assemblea ordinaria in occasione della prima convocazione utile.

Il numero degli associati è illimitato ma, in ogni caso, non può essere inferiore al minimo stabilito dal Codice del Terzo Settore.

Gli associati collaboratori/volontari non occasionali, in quanto persone fisiche, verranno assicurati contro gli infortuni e le malattie connesse con lo svolgimento della loro attività, nonché per la responsabilità civile verso terzi.

Art. 7 Durata e cessazione del rapporto associativo

La qualifica di socio viene a cessare nei seguenti casi:

1. per decesso;
2. in caso di recesso da parte del socio da comunicare al Consiglio Direttivo;
3. in caso di morosità di almeno un anno;
4. per espulsione;
5. per mancato rispetto dello statuto.

La cessazione del rapporto associativo nel quarto e nel quinto caso deve essere deliberata dall'Assemblea con motivazione esplicita e la decisione viene presa tramite metodo del contraddittorio sentendo le ragioni dell'associato.

La qualifica di socio è intrasmissibile e la tessera è personale e non cedibile.

Art. 8 Diritti ed oneri dei soci

Ogni socio si impegna a rispettare il presente Statuto collaborando alle attività sociali, conformandosi alle decisioni ed alle deliberazioni emanate dagli Organi Sociali. Ogni socio si impegna a pagare annualmente la quota associativa.

Gli associati genitori o legali tutori firmano una richiesta di iscrizione all'Associazione, un consenso informato e viene loro rilasciata copia di un documento di custodia e conservazione del cordone ombelicale. Dopo la donazione gli associati donatori autologhi/allogenici hanno diritto ad una tessera personale di identificazione con i dati relativi alla donazione effettuata. Gli associati collaboratori devono svolgere la propria attività in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro.

Il socio in regola con la quota associative ha diritto a:

- votare in assemblea;
- candidarsi alle cariche sociali;
- consultare i libri sociali e contabili;

chiedere la convocazione dell'Assemblea dei soci nei limiti degli artt.10 e 15.

I soci hanno diritto alla consultazione dei Libri Contabili e Sociali ossia:

- Libri Inventari (Bilanci e Note Integrative);
- Libri Verbali (Relazioni e Verbali degli organi dell'Associazione);
- Libro degli associati;

- Registro dei volontari (coloro che svolgono la propria attività in modo non occasionale).

Il socio può farne richiesta scritta tramite i contatti pubblicati sul sito web dell'associazione; la richiesta deve essere indirizzata alla Presidente presso la sede legale indicando i periodi di bilancio a cui è interessato.

Al socio verrà indicato il giorno e l'ora in cui potrà recarsi presso la sede legale per consultare i documenti richiesti. Il socio può richiedere copia dei documenti consultati.

Per la produzione di copie, al socio verrà richiesto un contributo minimo a rimborso del mero costo del supporto della copia fornita.

Art. 9 Organi dell'Associazione

Gli organi dell'Associazione sono:

- Assemblea dei soci;
- Consiglio Direttivo;
- Presidente;
- Organo di Controllo (quando previsto dalla legge)
- Collegio dei revisori dei conti (quando previsto dalla legge).

Art. 10 Assemblea ordinaria dei soci

L'assemblea dei soci è composta da tutti i soci che siano in regola con il pagamento della quota sociale.

L'assemblea si riunisce in via ordinaria con le seguenti modalità:

- almeno una volta all'anno su convocazione del Consiglio Direttivo per l'approvazione del Bilancio;
- ogni volta che il Consiglio Direttivo ne ravvisi la necessità o quando almeno il 10% dei soci ne faccia richiesta scritta al consiglio direttivo. L'assemblea richiesta dai soci deve essere convocata entro trenta giorni dalla richiesta scritta corredata dalle firme dei sottoscrittori e dall'ordine del giorno previsto

L'assemblea ordinaria deve essere convocata dal Consiglio Direttivo almeno 15 giorni prima, unitamente all'ordine del giorno, mediante affissione presso i locali della sede sociale e presso il sito web ufficiale. L'assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo, o da un suo delegato, e delibera a maggioranza dei voti.

Perché l'Assemblea sia regolarmente costituita:

- in prima convocazione devono essere presenti almeno la metà dei soci,
- in seconda convocazione, con la presenza di qualunque numero di soci.

La seconda convocazione deve tenersi ad almeno 24 ore di distanza dalla prima.

L'assemblea ordinaria è competente a deliberare nelle seguenti materie:

- nomina e revoca dei componenti del Consiglio Direttivo eleggendoli tra i soci;
- nomina e revoca dei componenti del Collegio dei Revisori dei Conti eleggendoli tra i soci;
- nomina e revoca, qualora si verifichino le condizioni prescritte dagli artt.30 e 31 del D.lgs 117/2017, l'Organo di Controllo e/o il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- approvazione del bilancio consuntivo e preventivo;
- delibera sull'ammontare della quota associativa
- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- delibera, qualora richiesto, sull'esclusione degli associati e sul provvedimento di rigetto della domanda di adesione;
- approvazione dell'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

Art. 11 Consiglio Direttivo

L'associazione è amministrata da Consiglio Direttivo composto da sette ad undici membri eletti dall'assemblea dei Soci tra tutti gli associati.

Non può essere nominato consigliere, e se nominato decade dal suo ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi.

Il Consiglio resta in carica per quattro anni e ciascun membro può essere rieletto dall'Assemblea al termine di tale periodo. Il Consiglio Direttivo elegge fra i suoi membri:

- il Presidente;
- il Vice-Presidente, che ha il compito di sostituire il Presidente in caso di assenza di quest'ultimo o in caso di delega scritta;
- il Segretario, che ha il compito di redigere i verbali delle riunioni e di comunicare a ciascun consigliere la convocazione;
- il Tesoriere, che sovrintende alle operazioni contabili e l'andamento economico dell'associazione. Ogni prelievo dalla cassa o dalla Banca deve essere vistato congiuntamente dal Tesoriere e dal Presidente o da un suo delegato.

È competenza del Consiglio Direttivo:

- formulare le direttive per i piani di attività dell'Associazione;
- approvare la convenzione con l'Ospedale "Carlo Poma";
- predisporre il consuntivo delle attività annuali e la relazione da sottoporre all'approvazione dell'assemblea;
- ratificare l'ammissione dei soci e proporre all'assemblea la decadenza di quelli di cui all'Art. 7 del presente statuto;
- determinare la cessazione del rapporto associativo;
- deliberare in genere su tutte le questioni inerenti alla gestione dell'associazione.

I consiglieri hanno potere esecutivo, esprimono all'esterno la volontà dell'Associazione e devono operare con diligenza, informando l'Assemblea delle attività dell'Associazione; essi devono rendere conto delle loro operazioni e sono responsabili per i danni cagionati dagli atti adottati.

Il potere di rappresentanza attribuito ai consiglieri è generale. Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

Il Consiglio Direttivo viene convocato almeno due volte all'anno dal Presidente mediante convocazione scritta o telefonica. In caso di necessità può essere convocato con semplice preavviso di 24 ore. Può altresì essere convocato su richiesta di almeno tre membri del Consiglio, i quali avranno l'obbligo di precisarne l'oggetto. Le riunioni sono valide se vi è almeno la presenza di metà più uno dei componenti. Le deliberazioni si intendono prese a maggioranza dei voti degli intervenuti. Nel caso di impossibilità a proseguire l'incarico di uno degli eletti, questo verrà sostituito dal primo dei non eletti. Nel caso di parità dei voti, prevarrà il criterio dell'anzianità associativa. In caso di mancanza di sostituti per esaurimento della lista dei non eletti, verranno effettuate nuove elezioni riservate all'incarico consiliare vacante, nel corso della prima assemblea annuale utile. Coloro che sostituiscono nelle cariche associative membri dimissionari o deceduti restano in carica fino alla decadenza del Consiglio.

Ai componenti degli organi sociali non può essere attribuito nessun compenso salvo il rimborso delle spese sostenute direttamente a favore dell'Associazione (es: telefoniche o di viaggio) che dovranno essere richieste a piè di lista con specifica di oggetto e data/periodo di sostenimento della spesa. Il Consiglio Direttivo ha facoltà di deliberare sui limiti annuali della spesa ammessa al rimborso.

Art. 12 Il Presidente del Consiglio

La carica del Presidente effettivo è ricoperta da un membro del Consiglio Direttivo eletto a maggioranza dei voti dal Consiglio stesso tra i membri del Consiglio stesso e la prima volta nell'atto costitutivo. La sua durata in carica è quattro anni, e comunque decade con il termine del mandato consiliare. In caso di assenza, vacanza o impedimento del Presidente effettivo, le sue funzioni

vengono espletate da un Vice-Presidente, che viene nominato dal Consiglio Direttivo nel proprio seno, e resta in carica fino alla decadenza del Consiglio stesso. In caso di impedimento definitivo del Presidente a svolgere le proprie funzioni, verrà eletto, con le medesime modalità un nuovo Presidente. Il Presidente rappresenta legalmente l'Associazione di fronte a terzi ed in giudizio, presiede l'Assemblea ed il Consiglio Direttivo e ne cura l'esecuzione delle relative deliberazioni, prende i provvedimenti d'urgenza, con obbligo di riferire al Consiglio. Il Presidente effettivo è coadiuvato nelle sue funzioni da un Segretario designato dal Consiglio Direttivo.

Art. 13 Organo di Controllo.

La nomina di un Organo di Controllo, è previsto dall'art.30 del D-lgs 117/2017 che ne disciplina l'obbligatorietà, la composizione e le funzioni.

L'Organo di Controllo viene eletto ogni quattro anni dall'Assemblea e decade con la decadenza del Consiglio Direttivo. È composto da tre membri effettivi e da due supplenti, eletti dall'Assemblea tra soci e non soci. Ha il compito di controllare l'attività economica dell'Associazione e l'operato del Consiglio Direttivo; esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Nel caso di impossibilità a proseguire l'incarico di uno degli eletti, questo verrà sostituito dal supplente nel rispetto della composizione di legge.

L'Organo esercita il controllo contabile, se:

- non è stato nominato un soggetto diverso incaricato alla revisione legale;
- almeno un suo componente sia revisore legale iscritto all'apposito registro.

Art. 14 Revisore Legale dei Conti

La nomina del revisore Legale è obbligatoria nei casi previsti dall'art.31 del D.lgs 117/2017.

Art. 15 Assemblea straordinaria

Le delibere:

- sulle modificazioni dell'atto costitutivo;
- sullo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione;

sono richieste all'Assemblea dei Soci all'uopo convocata in sede straordinaria dal Consiglio o da almeno il 60% dei Soci effettivi. L'Assemblea straordinaria sarà validamente costituita in prima convocazione con almeno il 75% dei soci presenti aventi diritto al voto; se tale maggioranza non sarà raggiunta l'Assemblea dovrà essere nuovamente convocata non prima di 7 giorni e non oltre 30 giorni. In seconda convocazione l'assemblea sarà valida con un numero di soci presenti almeno uguale al 50% dei soci aventi diritto al voto.

Le deliberazioni andranno approvate con il 75% dei voti favorevoli dei presenti.

Art. 16 Bilancio e utili

L'esercizio finanziario decorre la 1° gennaio al 31 dicembre. La tenuta dei libri contabili e la elaborazione dei bilanci preventivo e consuntivo sono affidate, sotto il controllo diretto del Presidente e la guida del Tesoriere, ad un amministratore, designato dal Consiglio stesso. Il controllo contabile è affidato all'Organo di Controllo, quando previsto. Il servizio di tesoreria, gli incassi e le spese saranno effettuati a mezzo di uno o più conti correnti da aprirsi presso Poste o Istituti di Credito scelti dal Consiglio Direttivo. Il bilancio consuntivo ed il prospetto di gestione preventivo dovranno essere predisposti in bozza per la discussione del Consiglio e quindi essere approvati dall'Assemblea Generale entro il 31/5 di ogni anno.

Il bilancio consuntivo ed il prospetto di gestione preventivo dovranno essere redatti in conformità del Decreto Ministeriale di cui all'art.13, co.3 del Dlgs 117/2017.

Al bilancio consuntivo deve essere obbligatoriamente allegata una Relazione di Missione che rappresenti le poste di bilancio, l'andamento economico e gestionale dell'ente e le modalità di

perseguimento delle finalità statutarie e che documenti il carattere secondario e strumentale delle attività diverse, se svolte.

Gli utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale non verranno distribuiti neanche in modo indiretto, durante la vita dell'ODV, salvo che la destinazione o distribuzione non siano imposte dalla legge, e pertanto saranno portati a nuovo, capitalizzati e usati dalla ODV per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

Art. 17 Scioglimento

Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea straordinaria a regola dell'art. 15.

Contestualmente allo scioglimento, l'assemblea deve nominare il liquidatore.

In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio economico residuo è devoluto, previo parere dell'Ufficio regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore di cui all'art.45, co. 1, del D.Lgs 117/2017 qualora attivato, ad altro ente del Terzo Settore individuato dall'Assemblea. Nel caso l'Assemblea non individui l'ente cui devolvere il patrimonio residuo, il liquidatore provvederà a devolverlo alla Fondazione Italia Sociale a norma dell'art. 9, co.1. del D.LGS 117/2017.

Art.18 Rappresentanza

In assemblea, sia ordinaria che straordinaria, i soci possono presenziare anche tramite:

- collegamento videotelefonico;
- per delega scritta

Ogni socio può delegare per iscritto un altro socio.

Un socio può rappresentare un numero di deleganti non superiore a quanto disposto dall'art.24 co.2 del Dlgs 117/2017:

- 3 (se numero associati aventi diritto al voto < 500)
- 5 (se numero associati aventi diritto al voto > 500).

Il socio assente può esprimere il proprio voto anche per corrispondenza elettronica, purché il voto inviato sia corredato da copia del documento di identità del socio medesimo. La corrispondenza dovrà pervenire presso l'indirizzo elettronico PEC dell'associazione pubblicato nella Convocazione, nel lasso di tempo intercorrente tra la pubblicazione della convocazione e la data di svolgimento effettivo dell'assemblea.

IL SEGRETARIO



IL PRESIDENTE

